

Prassi operativa per i Centri di ascolto e accompagnamento Caritas Parrocchiali/UP
e Centri di ascolto S.T.R.A.D.E.

1. Al primo incontro si prende nota delle generalità della persona, compilando una scheda privacy e una scheda colloquio per ciascuna persona incontrata. In seguito, si inseriscono i dati nella piattaforma **Ospoweb***. Si precisa che per ogni scheda colloquio compilata è necessario avere il modulo privacy firmato dalla persona ascoltata. Per la gestione della Privacy, in ogni Unità Pastorale almeno una parrocchia dovrà aver predisposto la documentazione firmata dal parroco, e quindi il proprio modulo privacy.

*Si consiglia di utilizzare la piattaforma di inserimento dati di Caritas Italiana Ospoweb. Per accedere è necessario fare richiesta alla referente del servizio S.T.R.A.D.E. Nadia Gasparella al seguente indirizzo e-mail strade.segr@caritas.vicenza.it o contattando al telefono 0444.304986 (ore 9.00 – 13.00).

2. La fase di ascolto permette di condividere un progetto (da aggiornare ogni tre mesi), sintetizzandolo nella scheda progetto, partendo dai bisogni avanzati dalla persona ascoltata e commisurato ai suoi obiettivi. Risulta fondamentale prendere contatti con i Servizi sociali per conoscere gli interventi pubblici idonei per la situazione di difficoltà, e/o con altri soggetti che potrebbero sostenere le azioni in uno stile collaborativo.
La tipologia di aiuto da offrire è frutto di una valutazione sulla situazione generale, e non si basa solo su criteri economici. Tuttavia, si consiglia di chiedere documentazione attestante la situazione economico/finanziaria del nucleo familiare tra cui ISEE, ultima busta paga, estratto conto corrente, etc.
3. Se si ritiene opportuno un intervento economico, la **Caritas parrocchiale** compila la relativa scheda di domanda di sostegno di vicinanza (va compilata una scheda per mese).
4. La Caritas parrocchiale condivide poi il progetto di accompagnamento e la domanda di sostegno di vicinanza con il **centro S.T.R.A.D.E.** di riferimento del proprio territorio (vedi allegato con ripartizione territoriale).
Il centro S.T.R.A.D.E., una volta condiviso il progetto secondo i criteri previsti (cfr punto 5), provvederà ad effettuare il pagamento (o a chiederne l'esecuzione dalla sede di Vicenza, es. per i bonifici, che saranno eseguiti entro max 15 giorni) entro i limiti sottoesposti, inviando poi la documentazione (Domanda SdV + giustificativi) alla referente dell'ufficio S.T.R.A.D.E. Nadia Gasparella. Si raccomanda di inviare tutti i giustificativi di spesa al fine di poter garantire una rendicontazione amministrativa esaustiva e conforme agli obblighi di legge.
5. **Esemplificazione di contributi ammissibili:** bollette di utenze (acqua, luce e gas), canone di locazione (affitto), spese condominiali, spese sanitarie, spese scolastiche, spese di trasporto (biglietti mezzi pubblici e buoni benzina) e altri contributi per spese di prima necessità previo confronto con il centro di ascolto S.T.R.A.D.E.
Tutte le spese devono essere documentate.

Il contributo mensile erogabile direttamente dai centri di ascolto S.T.R.A.D.E. è di:

- Nucleo 1 adulto € 150
- Nucleo 2 adulti € 300
- Nucleo 3 adulti € 450
- Nucleo 2 adulti e 1 figlio minore € 375
- Nucleo 2 adulti e 2 figli minori € 450

6. Per richieste superiori agli esempi sopraesposti e/o per nuclei diversi e/o per esigenze maggiori a quelle elencate al punto 5, il centro di ascolto S.T.R.A.D.E. si confronterà con il Direttore Caritas Diocesana contattando la referente dell'ufficio S.T.R.A.D.E. Nadia Gasparella.